

Venerdì, 24 Aprile 2026



Abbonati


 Accedi


VIDEO DEL GIORNO

[Frosinone, incidente tra auto e bus Cotral \(video\)](#)

SANITÀ

Lazio senza infermieri, dalla Regione un piano da 74 milioni per assumere nuovo personale. I numeri

Oltre 1600 assunzioni per il 2026. Il Pd attacca: "La Regione si è arresa". Rocca: "Stanno distortendo la realtà"

Giulia Argenti

Giornalista RomaToday

23 aprile 2026 16:44



Foto di repertorio

Nuovi infermieri in arrivo a Roma e nel Lazio. La Regione ha autorizzato, per il 2026, l'assunzione di 1.611 unità, per un costo complessivo annuale di 74 milioni di euro. A fornire i numeri a RomaToday è la stessa Regione.

Nei giorni scorsi il tema è stato al centro di un acceso botta e risposta tra la consigliera regionale del Pd, Eleonora Mattia e il presidente della Regione Francesco Rocca, dopo che Luigi Baldini, presidente di Enpapi (Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica) aveva annunciato con soddisfazione l'assunzione a tempo indeterminato di mille infermieri, già inseriti nelle graduatorie regionali, nelle Asl di Roma e del Lazio.

“La strada intrapresa è quella corretta – era stato il commento di Baldini -. Resta fondamentale continuare su questo binario, garantendo stabilità lavorativa e valorizzando anche il contributo della libera professione. Siamo pronti a collaborare con la Regione per rendere la sanità del Lazio più attrattiva, partendo dal riconoscimento di chi, con sacrificio e dedizione, ha scelto di servire il Paese”.

Il Pd: “Rocca si è dovuto arrendere”

A commentare a stretto giro la notizia era stata la dem Mattia: “Volevano far arrivare gli infermieri dal Cile mentre le nostre graduatorie erano bloccate nei cassetti – era stato l’attacco -. Ci dicevano che non c’erano alternative, che dovevamo rassegnarci. Era una bugia e oggi lo abbiamo dimostrato. Dopo la nostra interrogazione e una pressione politica senza sosta, la giunta Rocca ha dovuto cedere: mille infermieri del Lazio saranno finalmente assunti a tempo indeterminato. Non è un regalo, è una conquista”. E ancora: “Non abbasseremo la guardia finché ogni singola graduatoria non sarà scorsa e la sanità non tornerà a essere un diritto garantito per tutti, non un privilegio per pochi”.

La replica di Rocca

Parole alle quali ha subito replicato Rocca: "Mi sono arreso davanti a tanta capacità di storpiare la realtà. Non è la prima volta che Mattia ci stupisce con le sue dichiarazioni fuori da ogni contesto. Gli infermieri assunti sono migliaia e non mille, stiamo scorrendo le graduatorie". E poi: “Mi stupisce anche il fatto che lei non ricordi di avere sostenuto una maggioranza che ha governato 10 anni e fatto diminuire il personale. Basta guardare le statistiche: da quando ci sono io quante assunzioni abbiamo fatto e le migliaia di unità di personale in più, oltre alle sostituzioni dei pensionamenti. Mi sembra proprio che Mattia cerchi ogni modo per trovare visibilità ma non gliela diamo: non va ascoltata”.

Quanti infermieri ha assunto la Regione

A questo proposito la Regione ha fornito gli ultimi numeri aggiornati sulle assunzioni: sono 1611 per il 2026, per un costo di 74 milioni. E sono aggiuntive alle assunzioni per sostituire eventuali ulteriori cessazioni/dimissioni che interverranno rispetto al personale già in servizio presso le Asl.

Complessivamente, nel biennio 2025-26 è stata autorizzata l'assunzione di 2.048 infermieri per un costo complessivo pari a circa 94 milioni di euro. Mentre dal 2023 al 2026 si contano complessivamente 5782 infermieri. Nel 2023 gli infermieri in servizio nel Lazio erano 23.884; mentre a fine 2025, questo valore è salito a 24.998.

La carenza di infermieri

Che nella Regione ci fosse carenza di infermieri lo aveva già sottolineato l’ultimo report di Gimbe, presentato a ottobre 2025. Nel documento si segnalava come nel Lazio la percentuale di lavoratori e lavoratrici dipendenti ogni mille abitanti fosse tra le più basse d’Italia: 3.95%, a fronte di una media nazionale del 4.70%.

Come sta la Sanità nel Lazio: dalla carenza dei medici di base alla rinuncia alle cure, i numeri

Si tratta di figure che sono essenziale anche per “popolare” le case della comunità. Non a caso lo Spallanzani ha di recente avviato, su mandato della Regione, il primo programma formativo regionale per [infermieri di famiglia e di comunità](#) per 120 lavoratrici e lavoratori, selezionati dalle Asl di Roma e di tutto il Lazio.

FrosinoneToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l’App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata



Si parla di [assunzioni](#), [infermieri](#), [sanità](#), [Francesco Rocca](#)

I più letti

POLITICA

1. [Frosinone città dormitorio? cosa fare per superare questa empassa](#)